Istituto Comprensivo "Michelangelo Buonarroti" - Carrara

e-mail: msic80800t@istruzione.it | PEC: msic80800t@pec.istruzione.it | web: http://www.icbuonarrotims.edu.it/buonannoti/
CODICE MECCANOGRAFICO: MSIC80800T – CODICE FISCALE: 91019440451

Presidenza, Segreteria, Secondaria I grado "Michelangelo Buonarroti" via F. Cavallotti 42 – 54033 Carrara (MS) | tel 0585 786575
• **Primaria "Paradiso A"** via Bassagrande – 54033 Carrara (MS) | tel 0585 785922 • **Primaria "Paradiso B"** viale G. Galilei 132 - 54033 Carrara (MS) | tel 0585 780791 • **Infanzia "Paradiso"** via Bassagrande – 54033 Carrara (MS) | tel 0585634715 • **Infanzia "Roccatagliata Ceccardi"** via Felice Cavallotti 40 – 54033 Carrara (MS) | tel. 0585 785606

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015;

Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";

Considerate le iniziative di formazione che saranno organizzate dalla scuola Polo per la formazione;

Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;

Considerato che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerate le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIUR;

Visto il Piano Triennale per la Formazione del personale di istituto parte integrante del P.T.O.F. 2022/2025;

Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

APPROVA IL SEGUENTE

PIANO della formazione dei DOCENTI A.S. 2024/2025

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente".

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

Le attività formative sono definite in coerenza con:

- Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente.
- Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo.
- Piano per l'Inclusione (PI), con particolare attenzione alle azioni promosse dal Distretto Scolastico Provinciale.

Finalità:

- Migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico metodologica.
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.
- Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza.
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di pratiche didattiche significative, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento.
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa.

- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente.

Il presente Piano di Formazione costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile che potrà essere integrato e aggiornato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

La nota MIUR prot. n° 49062 del 28/11/2019 e la nota del M.I. n. 37467 del 24/11/2020, avente oggetto "Formazione docenti in servizio" delineano il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola. I percorsi formativi sono coordinati dagli UU.SS.RR. attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole Polo per la formazione. Potranno essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) e assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

L'istituto promuoverà la formazione nelle seguenti aree:

- Formazione in ingresso-neoassunti
- Area dell'integrazione e nuove tecnologie
- Didattica innovativa, formazione linguistica, CLIL (D.M. 65/2023) e I.A.
- Sicurezza
- Formazione d'Ambito Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

INIZIATIVE IN CORSO

Sono promosse dal Ministero dell'Istruzione iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione, che possono fornire un giusto supporto nelle attività di formazione dei docenti neoassunti tra le quali si citano:

Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net, il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

Piattaforma ELISA: http://www.piattaformaelisa.it Tale piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.
Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A.) che privilegia le seguenti tematiche:

- iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica
- competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale
- inclusione sociale e dinamiche interculturali
- gestione della classe e dinamiche relazionali
- competenze relazionali e trasversali
- bisogni educativi speciali
- iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti
- integrazione nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti
- educazione sostenibile e transizione ecologica

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento perle competenze definite dal PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove e competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MI – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Risorse

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste le risorse previste dalla legge 107, le risorse PON- FSE e altri finanziamenti MIM, come quelli previsti dalla ex-legge 440. Sarà cura del Ministero fornire un quadro esaustivo e coordinato delle diverse filiere progettuali e finanziarie che rappresentano le risorse a disposizione di ogni scuola, sia direttamente che indirettamente, tramite partecipazione a piani nazionali.